



COMUNE DI BERLINGO

PROVINCIA DI BRESCIA



CIRCOLARE SEGR. N. 3/2011

Berlingo, 07.10.2011

Ai Responsabile di servizio

All'Ufficio segreteria

del Comune di Berlingo

Oggetto: Acquisizione di beni e servizi

Il 17 luglio scorso è entrata in vigore la manovra correttiva 2011-2014 (d.l. 97/2011 convertito in legge 111/2011).

Tra le tante norme di interesse degli enti locali, vi segnalo l'articolo 11 rubricato "Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione".

La norma ribadisce il ruolo centrale delle convenzioni di Consip, istituite **con articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488**, e prevede l'ampliamento delle categorie e dei servizi per cui attivare procedure di centralizzazione messi a disposizioni da Consip attraverso il portale www.acquistinretepa.it.

L'art. 26 comma 3, della legge finanziaria 2000 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero, **ovvero** ne utilizzano i **parametri di prezzo-qualità**, come **limiti massimi**, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse.

Al comma 3-bis e seguenti del medesimo articolo 26, prevede il dipendente che sottoscrive il contratto allega allo stesso una apposita **dichiarazione con la quale attesta**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto dei parametri prezzo-qualità.

Inoltre i provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in **modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione** (ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286) per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo. Annualmente i responsabili dei predetti uffici sottopongono all'organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dal presente articolo.

L'art. 11 del d.l. 98/2011 **inasprisce le sanzioni** per i contratti stipulati in violazione delle disposizioni in commento. Ove non si **ricorra** alle convenzioni, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle **disposizioni**

sui parametri contenute **nell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488** sono **nulli** e determinano **responsabilità erariale** oltre che **"illecito disciplinare"**.

Restano escluse dall'applicazione del comma, e quindi delle ulteriori sanzioni, le procedure di approvvigionamento già attivate alla data di entrata in vigore del provvedimento (17 luglio 2011).

Per il **monitoraggio del rispetto dell'obbligo** di avvalersi delle convenzioni, il comma 7 dell'art 11 prevede che le comunicazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori sono tenuti a effettuare nei confronti dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture siano rese disponibili agli organi di controllo per la verifica.

Al fine di ottemperare alla suddetta normativa, prima di procedere a qualsiasi acquisto è necessario verificare sul sito www.acquistinrete.it se sono disponibili convenzioni Consip per la tipologia di bene che si intende acquistare. Se non vi sono convenzioni aperte si può procedere all'acquisto. Se, invece, vi sono convenzioni disponibili è necessario confrontare il prezzo Consip con altro prezzo praticato dal fornitore abituale. Si potrà ricorrere a quest'ultimo solo se applicherà un prezzo inferiore a quello stabilito da Consip.

Questo procedimento deve risultare nella determinazione di acquisto, inoltre alla stessa deve essere allegata una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 ss del DPR 445/2000 nella quale il responsabile attesta la mancanza di convenzione Consip ovvero che il rapporto qualità prezzo è più conveniente.

Per semplificare riporto la locuzione da inserire in determina:

"Verificato che, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni, alla data odierna, non risultano convenzioni CONSIP attive e non esistono, altresì, parametri di prezzo-qualità cui riferirsi per il servizio in oggetto";

oppure

"Verificato che, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni, alla data odierna, i parametri di prezzo-qualità offerti dalle convenzioni CONSIP attive sono meno convenienti rispetto a quelli praticati da per le seguenti motivazioni

Allego fac-simile dichiarazione sostitutiva di notorietà.

Invito tutti i responsabile al rispetto scrupoloso della normativa.

Cordialmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Enrica Pedersini

Al Responsabile del Controllo di Gestione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Acquisto di beni o servizi relativi a

.....

Determinazione n. **del**

Il Sottoscritto *in qualità Responsabile area*
....., *consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere,*
di formazione o uso di atti falsi, richiamato l'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000

DICHIARA

ai sensi dell'art.26 comma 3bis, della Legge 488/1999 (Finanziaria 2000), successive modificazioni

[] che non esistono, alla data odierna, convenzioni CONSIP attive e che non esistono altresì parametri di prezzo-qualità cui riferirsi per l'acquisto in oggetto.

[] che i parametri di prezzo – qualità praticati dal fornitore sono più convenienti rispetto a quelli offerti da CONSIP.

Berlingo, il

Il Responsabile del servizio